

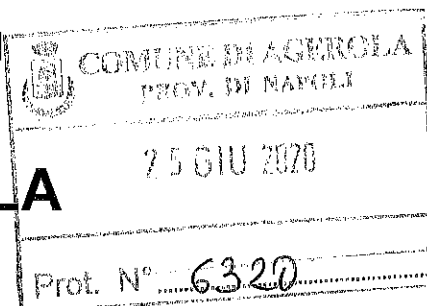
28/6/2020

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI AGEROLA

Città Metropolitana di Napoli



**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. EMANUELE CRISTIANO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'E. Cristiano', written over a horizontal line.

Sommario

4	INTRODUZIONE.....
5	CONTO DEL BILANCIO.....
5	Premesse e verifiche.....
6	Gestione Finanziaria.....
6	Fondo di cassa.....
9	Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....
9	Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....
15	Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....
17	Risultato di amministrazione.....
18	ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....
20	Fondo crediti di dubbia esigibilità.....
20	Fondo anticipazione liquidità.....
20	Fondi spese e rischi futuri.....
21	SPESA IN CONTO CAPITALE.....
21	SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....
22	ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....
23	VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....
24	ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....
27	VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....
28	RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....
29	CONTO ECONOMICO.....
29	STATO PATRIMONIALE.....
32	RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....
32	CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....
33	CONCLUSIONI.....

Comune di Agerola

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 25/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

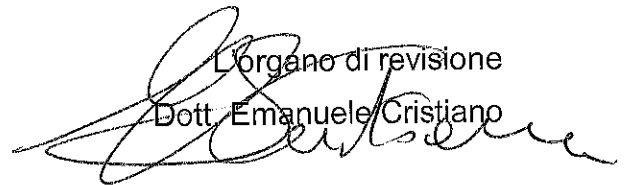
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Agerola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli, lì 25/06/2020

L'organo di revisione
Dott. Emanuele Cristiano



INTRODUZIONE

- Il sottoscritto Dott. Emanuele Cristiano, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 04/06/2019;
- ♦ ricevuta in data 21/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n.54 del 19/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.56 del 27/12/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento soggettivo.
 - ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.10
di cui variazioni di Consiglio	n.5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 n.3 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.2

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Agerola registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 7.743 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 347.914,50 di cui euro 347.914,50 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 34.166,60	€ 4.109,12	€ 347.914,50
- lettera b) - copertura disavanz			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 34.166,60	€ 4.109,12	€ 347.914,50

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 347.914,50.
- Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:
- con applicazione di quota accantonata del fondo contenzioso del risultato di amministrazione del rendiconto 2018 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 04.06.2019, appostando la relativa somma al codice 06.01.1.10.05.04.001 del bilancio 2019/2021 – annualità 2019.
- che l'ente pur non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, ha assicurato per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido		€		#DIV/0!	
Casa riposo anziani		€		#DIV/0!	
Fiere e mercati		€		#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 40.844,88	€ 59.102,64	€ 18.257,76	69,11%	63,06%
Musei e pinacoteche		€		#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre		€		#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali		€		#DIV/0!	
Corsi extrascolastici		€		#DIV/0!	
Impianti sportivi		€		#DIV/0!	
Parchimetri		€		#DIV/0!	
Servizi turistici		€		#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri		€		#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali		€		#DIV/0!	
Centro creativo		€		#DIV/0!	
Altri servizi	€ 45.355,00	€ 179.733,66	€ 134.378,66	26,23%	22,80%
Totali	€ 86.199,88	€ 238.836,30	€ 152.636,42	36,09%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	7.492.044,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	7.492.044,73

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 5.980.422,76	€ 6.660.213,01	€ 7.492.044,73
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 863.538,85	€ 271.262,36	€ 275.540,71

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 504.657,77	€ 836.538,85	€ 632.407,19
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 504.657,77	€ 836.538,85	€ 632.407,19
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 1.927.508,86	€ 485.039,18	€ 801.486,56
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 1.595.627,78	€ 689.170,84	€ 1.158.812,49
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 836.538,85	€ 632.407,19	€ 275.081,26
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 836.538,85	€ 632.407,19	€ 275.081,26

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la cassa vincolata per il finanziamento di spesa corrente come disciplinato dall'art. 195 del D.lgs 267/2000.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Fondo di cassa iniziale (A)	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Entrate Titolo 1.00	+	€ 6.660,213,01	€ 3.767,471,14	€ 339,101,42	€ 4.106,572,56
Entrate Titolo 1.00 (*)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 907,442,65	€ 66,923,72	€ 122,373,64	€ 189,297,36
Entrate Titolo 3.00 (*)	+	€ 1.271,509,17	€ 491,568,09	€ 95,027,29	€ 586,595,38
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to del mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 218,485,32	€ 218,485,32	€ -	€ 218,485,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti	-	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 7.768,007,81	€ 3.293,124,73	€ 722,349,44	€ 4.015,474,17
Differenza D (D=B-C)	=	€ 389,400,19	€ 1.032,838,22	€ 165,847,09	€ 866,991,13
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Differenza DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	€ -389,400,19	€ 1.022,838,22	€ 165,847,09	€ 856,991,13
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 5.700,063,62	€ 1.221,152,62	€ 166,882,05	€ 1.388,034,67
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 78,998,57	€ -	€ 68,267,56	€ 68,267,56
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 738,046,07	€ -	€ 35,961,28	€ 35,961,28
Investimento (F)	+	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 + (I)	=	€ 6.517,108,26	€ 1.231,152,62	€ 271,110,89	€ 1.502,263,51
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ 68,267,56	€ 68,267,56
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totali Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie LI (LI=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ 68,267,56	€ 68,267,56
Totali Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L2)	=	€ 6.517,108,26	€ 1.231,152,62	€ 202,843,33	€ 1.451,380,95
Spese Titolo 2.00	+	€ 7.210,334,65	€ 686,295,74	€ 765,085,02	€ 1.451,380,76
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totali Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 7.210,334,65	€ 686,295,74	€ 765,085,02	€ 1.451,380,76
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totali spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 7.210,334,65	€ 686,295,74	€ 765,085,02	€ 1.451,380,76
Differenza DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -693,226,39	€ 544,856,88	€ 562,241,69	€ 17,384,81
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totali spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.546,151,98	€ 749,930,48	€ 5.000,00	€ 754,930,48
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.701,179,60	€ 734,060,85	€ 96,911,79	€ 830,972,64
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q-L1-R+S-T+U-V)	=	€ 5,422,558,81	€ 1,583,564,73	€ 751,733,01	€ 7,492,044,73

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.916.114,28

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.146.781,86, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 613.304,44 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.916.114,28
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (+)	90.212,86
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	679.119,56
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.146.781,86

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.146.781,86
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	533.477,42
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	613.304,44

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 723.764,79
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 317.732,09
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 483.432,41
SALDO FPV	-€ 165.700,32
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 52.944,81
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 53.047,73
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 75.695,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 75.593,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 723.764,79
SALDO FPV	-€ 165.700,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 75.593,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 874.617,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.307.787,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 6.816.062,11

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incastri in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incastri/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 4.118.112,45	€ 4.379.614,65	€ 3.767.471,14	86,02289108
Titolo II	€ 449.183,36	€ 229.991,20	€ 66.923,72	29,09838289
Titolo III	€ 833.300,00	€ 779.845,76	€ 491.568,09	63,03401457
Titolo IV	€ 3.429.686,21	€ 1.515.444,40	€ 1.221.152,62	80,58049639
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	232.732,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.389.451,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.316.335,50
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	213.181,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	218.485,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		874.181,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	357.914,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.879,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.230.975,83
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	90.212,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	91.384,66
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.049.378,31
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	533.477,42
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		515.900,89

613.304,44		W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO
533.477,42		Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto
1.146.781,86		W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO
679.119,56		Risorse vincolate nel bilancio
90.212,86		Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N
1.916.114,28		W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)
-	(+)	S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine
-	(+)	ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine
-	(+)	T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie
-	(-)	X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine
-	(-)	X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine
-	(-)	Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie
97.403,55		Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE
	(-)	- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)
97.403,55		Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE
587.734,90	(-)	Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N
685.138,45		Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)
516.702,90	(+)	P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento
85.000,00	(+)	Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata
1.515.444,40	(+)	R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00
	(+)	C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche
8.879,67	(-)	I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili
	(-)	S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine
	(-)	S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine
	(-)	T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie
10.000,00	(+)	L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili
	(-)	M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti
1.162.877,99	(-)	U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale
270.251,19	(-)	U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)
	(-)	V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie
	(+)	E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

01) Risultato di competenza di parte corrente		1.230.975,83
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	357.914,50
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	90.212,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽²⁾ (+)/(-)	(-)	533.477,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	91.384,66
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		157.986,39

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+ (c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
	Contenzioso Ente	1.000.000,00	- 347.914,50		364.135,40	1.016.220,90
						0
Totale Fondo contenzioso		1.000.000,00	- 347.914,50	-	364.135,40	1.016.220,90
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
1899	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	983.875,48		68.872,86		1.052.748,34
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		983.875,48	-	68.872,86	-	1.052.748,34
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	Fondo Rischio			20.427,00	169.342,02	169.342,02
	Fondo Arretrati Contrattuali (Cap. 187-188-189)			913,00		20.427,00
	Fondo spese per indennità di mandato	1.826,00			-	2.739,00
		1.826,00	-	21.340,00	169.342,02	192.508,02
Totale Altri accantonamenti		1.985.701,48	- 347.914,50	90.212,86	533.477,42	2.261.477,26
Totale						

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

[illegible]

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	465.442,70	465.442,70
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	26.373,14	31.710,14
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	182.725,27	381.832,35
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	700.000,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	4.578,45	4.578,45
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	679.119,56	1.583.563,64

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	Alienazione terreni		Alienazione terreni ex Ecs	204.265,00					204.265,00
	Proventi da condono e danno ambientale	2517/10	Realizzazione Polo sociale e campo di calcio località San Lorenzo 1°lotto funzionale	423.044,84			220.000,00		203.044,84
									-
									-
									-
									0
									0
Totale				627.309,84	-	-	220.000,00	-	407.309,84
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									407.309,84

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

Il FPV in spesa/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato: entrata contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 208.165,85	€ 232.732,09	€ 213.181,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 177.385,97	€ 226.061,09	€ 213.181,22
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 del principio contabile 4/2***	€ 30.779,98	€ 6.671,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 232.732,09	€ 213.181,22
FPV di parte capitale	€ 85.000,00	€ 270.251,19
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 364.000,00	€ 85.000,00	€ 270.251,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 364.000,00	€ -	€ 364.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 85.000,00	€ 235.609,90
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 7.299.494,52, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.660.213,01
RISCOSSIONI	(+)	832.613,24	6.297.046,05	7.129.659,29
PAGAMENTI	(-)	1.584.346,25	4.713.481,32	6.297.827,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.492.044,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.492.044,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.768.520,17	1.361.812,29	5.130.332,46
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(-)	3.101.270,44	1.738.179,82	4.839.450,26
RESIDUI PASSIVI				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			213.181,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			270.251,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			7.299.494,52

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.577.126,87	€ 6.182.404,64	€ 7.299.494,52
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 891.561,03	€ 1.985.701,43	€ 2.261.477,26
Parte vincolata (C)	€ 1.714.845,70	€ 1.150.182,70	€ 1.583.563,64
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 535.088,96	€ 627.309,84	€ 407.309,84
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.435.631,18	€ 2.419.210,62	€ 3.047.143,78

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno

finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018 (vanno compilate le celle colorate)

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE al 31/12/2018									
Totale	Valori e Modalità di utilizzo di risultato di amministrazione	Porte disponibili	Porte occupate						
			Porte occupate	Porte occupate	Porte occupate	Porte occupate	Porte occupate	Porte occupate	Porte occupate
€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
€	Copertura dei debiti fuori bilancio	€							
€	Salvaguardia equilibri di bilancio	€							
€	Finanziamento spese di investimento	€							
€	Finanziamento di spese correnti non permanenti	€							
€	Destinazione anticipata dei prestiti	€							
€	Altra modalità di utilizzo	€							
€	Utilizzo parte accantonata	€ 347.914,50							
€	Utilizzo parte vincolata	€ 43.367,73							
€	Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 220.000,00							
€	Valore delle parti non utilizzate	€ 20.608,82							
€	Valore monetario della parte	€ 20.608,82							
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2018 al termine dell'esercizio 2019.									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.48 del 29/05/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.48 del 29/05/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/ Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.601.236,33	€ 832.613,24	€ 5.130.332,46	€ 1.361.709,37
Residui passivi	€ 4.761.312,61	€ 1.584.346,25	€ 4.839.450,26	€ 1.662.483,90

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€	11.135,03	€	35.653,30
Gestione corrente vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale vincolata	-€	11.237,95	€	-
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€	36.523,62
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	3.519,00
MINORI RESIDUI	-€	102,92	€	75.695,92

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 50.765,26	€ 15.000,00	€ 80.000,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 50.765,26	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 826.302,49	€ 980.379,67	€ 903.587,97	€ 789.423,56	€ 888.147,65	€ 831.367,91	€ 796.946,10	€ 615.524,98
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 310.574,29	€ 453.074,15	€ 371.312,07	€ 171.578,24	€ 220.573,39	€ 220.040,21		
	Percentuale di riscossione	38%	46%	41%	22%	25%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.191,59	€ 4.582,29	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.056,40	€ 599,64		
	Percentuale di riscossione	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	20%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 66.447,44	€ 66.447,44	€ 66.447,44	€ 66.447,44	€ 66.447,44	€ 69.733,30	€ 72.782,76	€ 66.447,44
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.285,86		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 1.360,00	€ 1.360,00	€ 1.360,00	€ 1.360,00	€ 1.360,00	€ 1.360,00	€ 1.360,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.l.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al F.C.D.E. in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del F.C.D.E. accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del F.C.D.E. accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Al fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.052.748,34.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 13.808,40 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del F.C.D.E.;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento al F.C.D.E., un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del F.C.D.E., come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha anticipazioni di liquidità per cui non ha effettuato la costituzione del relativo fondo.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro

1.016.220,90, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 364.135,40 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.000.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 364.135,4 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'importo del fondo rispetto all'entità complessiva della sorte capitale dei contenziosi in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nel rendiconto in approvazione non è stato previsto alcun accantonamento al fondo in quanto le società partecipate non hanno ancora approvato il bilancio dell'esercizio 2019 a causa del rinvio dei termini di approvazione del bilancio 2019 causato dall'emergenza COVID-19.

Il Revisore in questa sede raccomanda in sede di assestamento del bilancio di previsione 2020-2022 la costituzione di un adeguato accantonamento per perdite da società ed enti partecipati.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.826,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 913,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.739,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 20.427,00 per gli arretrati contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	752.088,94	1.162.877,99	410.789,05
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	752.088,94	1.162.877,99	410.789,05

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	3.827.949,71	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	256.320,12	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	417.602,79	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	4.501.872,62	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	450.187,26	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	165.616,67	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	29.194,35	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	313.764,94	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	136.422,32	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016			3,03

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL, autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL, autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	€	+	3.721.004,38
2) Rimborzi mutui effettuati nel 2019	€	-	218.485,32
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	€	-	4.888,35
TOTALE DEBITO			
	€	=	3.497.630,71

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 4.160.827,27	€ 3.942.892,55	€ 3.721.004,38
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 217.934,72	-€ 228.389,95	-€ 218.485,32
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ 6.501,78	-€ 4.888,35
Totale fine anno	€ 3.942.892,55	€ 3.721.004,38	€ 3.497.630,71
Nr. Abitanti al 31/12	7.700,00	7.743,00	7.749,00
Debito medio per abitante	512,06	480,56	451,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 198.844,03	€ 188.388,80	€ 165.616,67
Quota capitale	€ 217.934,72	€ 228.389,95	€ 218.485,32
Totale fine anno	€ 416.778,75	€ 416.778,75	€ 384.101,99

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione di dieci mutui della Cassa Depositi e Prestiti – MEF ai sensi dei commi da 961 a 964 dell'art. 1 della L. 145/2018 e del decreto MEF 30 agosto 2019.

Concessione di garanzie a fronte di prestiti concessi

L'Organo di revisione ha verificato che **non risultano** prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.916.114,28.
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.146.781,86.
- W3* (equilibrio complessivo): € 613.304,44.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accertamento	FCDE Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 354.785,44	€ 162.937,02	€ 116.194,25	€ 256.314,47	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.614,03	€ 1.614,03	€ 2.348,22	€ 2.788,58	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -	
Recupero evasione altri tributi	€ 135.082,64	€ 39.488,34	€ -	€ 76.475,44	
TOTALE	€ 491.482,11	€ 204.039,39	€ 118.542,47	€ 335.578,49	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	€ 164.726,06	
Residui riscossi nel 2019	€ 29.926,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 11.226,06	
Residui al 31/12/2019	€ 146.024,38	88,66%
Residui della competenza	€ 287.442,72	
Residui totali	€ 433.467,10	
FCDE al 31/12/2019	€ 335.578,49	77,42%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 144.398,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: l'ufficio gestione tributi ha provveduto ad una ricognizione e bonifica della banca dati che ha determinato l'accertamento puntuale delle discordanze esistenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

Residui attivi al 1/1/2019	€ 15.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 61.297,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 36.297,11	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 80.000,00	
Residui totali	€ 80.000,00	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 54.270,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i motivi sopra esposti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 9.395,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 4.395,96	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 35.807,24	
Residui totali	€ 35.807,24	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 19.875,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i motivi sopra esposti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

TARSU/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 831.367,91	
Residui riscossi nel 2019	€ 220.040,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 254,68	
Residui al 31/12/2019	€ 611.582,38	73,56%
Residui della competenza	€ 182.575,14	
Residui totali	€ 794.157,52	
FCDE al 31/12/2019	€ 611.524,98	77,51%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 317.399,99	€ 328.752,14	€ 409.310,85
Riscossione	€ 317.399,99	€ 308.513,76	€ 409.310,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	% x spesa corr.	
2017	€ 317.399,99	54,55%	
2018	€ 328.752,14	34,70%	
2019	€ 409.310,85	24,70%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Spese per il personale

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.216.557,73	€ 1.373.315,79	156.758,06
102 imposte e tasse a carico ente	€ 79.481,94	€ 96.831,15	17.349,21
103 acquisto beni e servizi	€ 2.165.584,23	€ 2.822.171,10	656.586,87
104 trasferimenti correnti	€ 219.999,48	€ 388.516,16	168.516,68
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 188.388,80	€ 177.692,28	-10.696,52
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.512,80	€ 18.000,00	15.487,20
110 altre spese correnti	€ 61.749,62	€ 965.593,45	903.843,83
TOTALE	€ 3.934.274,60	€ 5.842.119,93	1.907.845,33

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Spese correnti

Residui attivi al 1/1/2019	€ 69.733,30	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.285,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 66.447,44	96,29%
Residui della competenza	€ 6.335,32	
Residui totali	€ 72.782,76	
FCDE al 31/12/2019	€ 69.733,30	96,81%

FITTI ATTIVI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 3.049,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: l'aumento e determinato da un nuovo contratto di concessione a titolo oneroso relativo al palazzetto dello sport.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni Cds	€ 16.334,90	€ 20.339,80	€ 23.576,90
Fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
Entrata netta	€ 16.334,90	€ 20.339,80	€ 23.576,90
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	2017	2018	2019
accertamento	€ 16.334,90	€ 20.339,80	€ 23.576,90
riscossione	€ 16.334,90	€ 20.339,80	€ 23.576,90
%riscossione	100,00	100,00	100,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 80.106,51 comprensivo della percentuale di incremento contrattuale;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.168.319,78;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.280.101,00	€ 1.185.424,83
Spese macroaggregato 103	€ 11.007,27	€ 1.351,12
Irap macroaggregato 102	€ 80.413,42	€ 71.296,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 12.297,45	€ 6.594,75
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.383.819,14	€ 1.264.667,45
(-) Componenti escluse (B)	€ 215.499,36	€ 262.687,92
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.168.319,78	€ 1.001.979,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Poichè l'ente non ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 nei termini, l'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Ente ha provveduto in data 30/12/2019 con delibera di Consiglio Comunale all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e l'organismo partecipato Ausino Spa **non recano** l'asseverazione dell'organo di controllo della società partecipata.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. j del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e la società Ausino Spa con importi non coincidenti come evidenziato nel verbale n. 8 del 17/06/2020 di questo Organo di Revisione. Non risulta effettuata per gli altri enti partecipati analogo adempimento per inesistenza di rapporti debitori e creditori in essere.

Crediti e debiti reciproci

e partecipate

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili infrastrutturali
- obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni
- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni
- il rispetto dei suddetti vincoli

Inoltre l'ente non ha provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 nei termini per cui l'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Ausino Spa	4,36%	1.227.040,00				
Sviluppo Costa d'Amalfi Srl in liquidazione	3,71%	36.912,00				
Asmanet Società Consortile a r.l.	0,35%	262.814,00				
Asmel Consortile S.c.a.r.l.	0,27%	1.519.535,00				
Cosorzio Asmez	0,12%	799.549,00				
G.A.L. Terra Protetta Scarl	1,41%	139.377,00				

Non hanno comunicato la richiesta di contributi a ripiano perdite per gli anni pregressi. A riguardo l'Organo di Revisione richiama quanto precedentemente evidenziato al punto Fondo perdite aziende e società partecipate.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente dall'incremento dei proventi da tributi che registrano un aumento di euro 575.273,33.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 274.945,56 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 225.27,85 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
375.381,62	306.235,34	327.760,41

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione. Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

(+)	Crediti dello Sp	€	3.967.182,49
(+)	FIDE economica	€	1.052.748,34
(+)	Depositi postali	€	117.216,63
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	6.815,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	5.130.332,46

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti. È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.052.748,34 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione. In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

L'ente **non ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2 per cui sono stati indicati valori in attesa della definitiva valorizzazione. L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Immobilizzazioni

ATTIVO

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2014
Immobilizzazioni materiali di cui:	2014
- inventario dei beni immobili	2014
- inventario dei beni mobili	2014
Immobilizzazioni finanziarie	2014
Rimanenze	

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/ -	risultato economico dell'esercizio	€	739.825,39
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	400.431,18
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	€	904.593,50
	variazione al patrimonio netto	€	1.140.256,57

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 9.124.984,05
II	Riserve	€ -
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 10.579.051,13
b	da capitale	€ 106.353,32
c	da permessi di costruire	€ 2.040.260,18
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 9.626.207,51
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 739.825,39

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 739.825,39
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 739.825,39

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

- L'Organo di revisione in relazione a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio **propone** quanto segue:
- a) **Procedere alla razionalizzazione e/o dismissione** di partecipazioni in enti e società che producono perdite e/o disconomie nel bilancio del Comune;
- b) **Completare in tempi brevi la redazione dell'inventario** dei beni del Comune al fine di addivenire alla redazione dei futuri bilanci con valori patrimoniali certi.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)

b) le principali voci del conto del bilancio

c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 1.561.300,34 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche (Regione, Stato).

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

* al netto dei debiti di finanziamento
quadratura

(+)	Debiti	€	8.337.080,97
(-)	Debiti da finanziamento	€	3.497.630,71
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	4.839.450,26

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Debiti

	Importo	
fondo per controversie	€	1.016.220,90
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	169.342,02
totale	€	1.185.562,92

Per quanto attiene gli altri aspetti per i quali è obbligatorio un giudizio di merito e di veridicità si **attesta** quanto segue:

- Le risultanze della gestione finanziaria sono **attendibili** rispetto alle regole e ai principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici e dei debiti fuori bilancio;
- **Attendibili** sono le risultanze circa il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- **Congrui** il fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- **Attendibili** i risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- **Non attendibili** i valori patrimoniali relativi al patrimonio dell'Ente (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- **Attendibile** l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- **Attendibile** la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;
- **Adeguate** il sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- **Attendibili** le risultanze contabili rispetto al principio di riduzione della spesa di personale;
- **Corretta** la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- **Attendibili** le previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di impiegare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per l'eventuale estinzione anticipata di mutui ancora in essere al fine di migliorare gli equilibri di parte corrente.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. EMANUELE CRISTIANO

